

Doc. CXVI  
n. 4

**RELAZIONE**  
**SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**DI EDILIZIA PENITENZIARIA**  
**(Anno 2004)**

*(Articolo 10 della legge 1° luglio 1977, n. 404)*

*Presentata dal Ministro della giustizia*

**(CASTELLI)**

---

**Comunicata alla Presidenza il 9 giugno 2005**

---





*Ministero della Giustizia*  
**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**  
 Direzione Generale delle Risorse materiali, dei Beni e dei Servizi

Rif. n. 3/2-5-EB-SRP-186  
 del 10.03.2005



GDAP-0135838-2005

-GDAP-1a00-14/04/2005-0135838-2005

**OGGETTO: Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione del programma di edilizia penitenziaria, ai sensi dell'art. 10 della legge 1/7/77 n. 404 – Anno 2004.**

L'attività dell'edilizia penitenziaria è indirizzata al risanamento e potenziamento del patrimonio immobiliare attraverso la costruzione di nuovi istituti con finanziamenti erogati da leggi specifiche sul capitolo 7473 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e gestiti direttamente da detto Dicastero, sulla base di un programma predisposto congiuntamente con il Ministero della Giustizia, e deliberato in seno al "Comitato Paritetico per l'Edilizia Penitenziaria", presieduto dal Ministro della Giustizia o suo delegato.

**PROGRAMMA ORDINARIO DI EDILIZIA PENITENZIARIA**

La legge che ha avviato il programma è la n. 1133/71 con un primo stanziamento di 100 miliardi; si sono poi susseguiti ulteriori finanziamenti (recati da altre leggi speciali e dalle successive leggi finanziarie) fino ad arrivare, nel corso degli anni, ad una somma pari a € 2.967.045.195,36, così articolata:

legge	stanziamenti	
12.12.1971, n. 1133	£ 100 miliardi	pari a € 51.645.689,91
01.07.1977, n. 404	£ 400 miliardi	pari a € 206.582.759,63
24.04.1980, n. 146 (l.f.)	£ 150 miliardi	pari a € 77.468.534,87
30.03.1981, n. 199 (l.f.)	£ 1.050 miliardi	pari a € 542.279.744,04
07.03.1985, n. 99	£ 500 miliardi	pari a € 258.228.449,54
28.02.1986, n. 41 (l.f.)	£ 1.000 miliardi	pari a € 516.456.899,09
22.12.1986, n. 910 (l.f.)	£ 1.600 miliardi	pari a € 826.331.038,54
23.12.1999, n. 488 (l.f.)	£ 45 miliardi	pari a € 23.240.560,46
23.12.2000, n. 388 (l.f.)	£ 800 miliardi	pari a € 413.165.519,27
28.12.2001, n. 448 (l.f.)		€ 51.646.000,00

Non è possibile riferire specificamente sullo stato di attuazione del programma di cui alla legge 404/77 in quanto tutti i finanziamenti erogati sono



*Ministero della Giustizia*  
**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**  
**Direzione Generale delle Risorse materiali, dei Beni e dei Servizi**

stati modulati negli anni attraverso le leggi finanziarie e impiegati indistintamente per la realizzazione di tutte le opere in programma.

Occorre evidenziare che l'utilizzo dei fondi di che trattasi non è stato comunque sempre agevole ma soggetto a continue rimodulazioni, secondo le situazioni economiche finanziarie correnti, con conseguente slittamento di parte delle quote annuali precedentemente assentite o addirittura il blocco degli impegni con conseguente caduta in economia dei fondi.

Ad oggi, nell'ambito del programma ordinario di edilizia penitenziaria, sono stati già realizzati n. 81 nuovi istituti, cui sono da aggiungere le nuove strutture di Sant'Angelo dei Lombardi (cap. 107 posti) attivata nel 2004, di Ancona Barcaglione (cap. 100 posti) e di Perugia (cap. 250 posti) di prossima attivazione, e di Reggio Calabria (cap. 300 posti), in fase di avanzata esecuzione.

Nell'ambito dello stesso programma sono state, inoltre, avviate le ristrutturazioni integrali degli istituti di Genova casa circondariale, Roma Regina Coeli casa circondariale, Massa casa di reclusione, Venezia casa circondariale, La Spezia casa circondariale, Trieste casa circondariale, Fossano ecc.. Interventi di ristrutturazione più modesti sono stati inseriti in tale programma quando non vi si è potuto far fronte con i fondi dei capitoli ordinari di bilancio del Ministero della Giustizia.

Sul citato capitolo 7473, premesso che la legge finanziaria 2004 (legge 24 dicembre 2003 n. 350) non ha assegnato ulteriori fondi, le risorse disponibili - pari a € 327.950.000,00 - sono state impiegate, secondo il disposto del Comitato Paritetico nella riunione del 20 maggio 2004, come da allegato decreto interministeriale (Giustizia - Infrastrutture) del 19 luglio 2004 (all. 1).

Inoltre, per interventi di potenziamento delle strutture penitenziarie con il ricorso prioritario agli strumenti della locazione finanziaria e della permuta, la legge 14 novembre 2002 n. 259, di conversione del decreto legge 11 settembre 2002 n. 201, recante "misure urgenti per razionalizzare l'amministrazione della giustizia", ha disposto uno stanziamento pari a € 93.326.896 sul bilancio dell'Amministrazione della Giustizia.



MCD 40/255

# Ministero della Giustizia

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA Direzione Generale delle Risorse materiali, dei Beni e dei Servizi

Ciò posto, allo stato attuale, con le risorse finanziarie disponibili e di seguito specificate, è prevista la realizzazione di 13 delle 25 opere programmate:

- con i fondi stanziati sul bilancio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è programmata la realizzazione di 9 nuovi istituti (Rieti, Marsala, Savona, Rovigo, Sassari, Cagliari, Tempio Pausania, Forlì, Oristano);
- con fondi e a cura delle rispettive Province Autonome saranno realizzati i 2 nuovi istituti di Trento e Bolzano;
- con i fondi stanziati dalla citata legge 259/2002 saranno realizzati a cura dell'Amministrazione della Giustizia, con il ricorso allo strumento della locazione finanziaria, i nuovi istituti di Varese e Pordenone, risultando, questi ultimi, i primi due privi di finanziamento nell'ordine di priorità fissato nel programma. Allo stato attuale, sono in fase di completamento le procedure per l'affidamento dei lavori, essendo stata già espletata la gara ed avendo recentemente concluso i lavori la Commissione istituita per l'esame delle offerte; si procederà conseguentemente alla valutazione della convenienza delle offerte esaminate e, nel caso positivo, si provvederà alla stipula dei contratti

Inoltre, parte dei fondi di cui alla stessa legge 259/2002 è stata destinata all'ampliamento della casa di reclusione di Milano Bollate. Anche per questo intervento, sono in fase di completamento le procedure per l'affidamento dei lavori, essendo prossima la conclusione dei lavori della Commissione appositamente istituita per l'esame delle offerte pervenute.

Infine, per completezza di informazione, si fa presente che per il rinnovamento del patrimonio edilizio penitenziario, con decreto ministeriale del 30.9.2003 (all. 2), emanato ai sensi della medesima legge 259/2002, è stato previsto il ricorso allo strumento della permuta per la dismissione e sostituzione di 59 vecchi istituti, ivi compresi gli istituti già programmati ma privi di finanziamento.

Con fondi di bilancio di questa Amministrazione, grazie ad un incrementato stanziamento negli anni scorsi, è stato possibile provvedere direttamente, oltre che alla manutenzione ordinaria degli istituti, ad interventi di ristrutturazione, anche di una certa entità, presso gli istituti di Roma Rebibbia Nuovo Complesso, Pescara casa circondariale, Milano San Vittore, Caltanissetta casa circondariale, Civitavecchia casa di reclusione,



MOD. 40/255

# *Ministero della Giustizia*

## **DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**

### **Direzione Generale delle Risorse materiali, dei Beni e dei Servizi**

Padova casa circondariale, Brindisi, Centro Clinico di Bari, Centro Clinico di Catanzaro, OPG Montelupo Fiorentino, Cosenza casa circondariale, Locri casa circondariale, L'Aquila casa circondariale, Como casa circondariale, Roma Rebibbia casa circondariale maschile, Massa Marittima casa circondariale, Aosta casa circondariale, Udine Casa circondariale ed altri.

Non vi sono stati, invece, negli ultimi esercizi finanziari ulteriori incrementi degli stanziamenti, la cui consistenza risulta, allo stato attuale, alquanto limitata a fronte delle necessità, continuamente segnalate, di interventi manutentivi e ristrutturativi presso gli istituti.

Peraltro, nell'esercizio 2004 non è stato possibile avviare gli interventi programmati, a causa della tardiva assegnazione dei fondi (novembre 2004), che non ha consentito il perfezionamento, entro il 31 dicembre, delle procedure per l'appalto dei lavori. Si tratta di interventi da realizzare presso gli istituti di Milano Opera, Frosinone, Isili, Pesaro, Foggia, Velletri, OPG Barcellona, Trani, Cosenza, Milano S.Vittore, Napoli Poggioreale, Vicenza, Macomer, Imperia, Perugia, Noto.

Occorre, altresì, evidenziare la necessità di dare soluzione alla problematica inerente alle sedi dei Centri di Servizio Sociale, oggi allocati, nella maggior parte dei casi, in strutture assunte in locazione, la cui onerosità farebbe ipotizzare come più conveniente procedere all'acquisto o alla costruzione di appositi immobili.

E' tuttavia, al riguardo, da rilevare che allo stato, con gli attuali stanziamenti di bilancio, addirittura insufficienti per assicurare la corretta funzionalità degli istituti, risulta impossibile affrontare tale problematica, salvo che non vengano assicurate nei prossimi esercizi finanziari più cospicue risorse finanziarie.

Con la legge 597/96 sono stati stanziati 81 miliardi per la costruzione, a cura del Ministero delle Infrastrutture, di autorimesse e di strutture per l'alloggiamento del personale destinato alle traduzioni e piantonamenti.

Con l'ultimazione delle caserme agenti della C.C. Torino "Le Vallette", della C.C. di Palermo Pagliarelli, della C.C. di Ragusa e della C.C. di Pisa, le opere programmate ai sensi della citata legge sono state tutte realizzate e, pertanto, nelle prossime Relazioni al Parlamento non si riferirà in merito.

MOD 40/255

*Ministero della Giustizia***DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**  
**Direzione Generale delle Risorse materiali, dei Beni e dei Servizi**

Infine, a valere sugli importi iscritti nei fondi speciali (di cui alla tab. B della legge 663/96), la legge 30.12.97, n. 458 "interventi urgenti per il potenziamento delle strutture, delle attrezzature e dei servizi dell'Amministrazione della giustizia", ha destinato a questa Amministrazione un finanziamento di complessivi 21 miliardi, ripartiti nel triennio 1997-1999 in ragione di 7 miliardi per ciascun esercizio, per la realizzazione di interventi di edilizia penitenziaria presso le strutture di Roma Rebibbia (realizzazione edifici da destinare ad attività lavorative dei detenuti £. 12 miliardi – sono in ultimazione le operazioni di collaudo) e Castelfranco Emilia casa di reclusione (ristrutturazione di n. 2 edifici per detenzione a custodia attenuata, compreso locali per attività trattamentali £. 9 miliardi – recentemente inaugurato).

Entrambi gli interventi sono stati portati a termine e, pertanto, anche a questo riguardo non si riferirà nelle prossime Relazioni al Parlamento.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Di...' followed by a stylized flourish.

*Dr. Cavall  
M.3.2005*



# Ministero della Giustizia

**GABINETTO DEL MINISTRO  
CENTRO COMUNICAZIONI CLASSIFICATE**



**A:** DIPARTIMENTO AMM.NE  
PENITENZIARIA

**Fax:** 06/66165680

**Da:** GABINETTO

**Data:** 10 marzo 2005

**Ogg:**

**Pag.** (inclusa la presente) : 2

*D. Ci. Beni Sec  
10/3/2005  
[Signature]*

Note:

Se il messaggio e' stato ricevuto alterato e/o mancante di alcune pagine, si prega di avvertire immediatamente telefonando al numero:  
**06 68897442**

Please inform immediatly if any pages are missing or received improperly  
Telephone numbers:  
**0039 6 68897442**



GDAP-0091477-2005





*Ministero della Giustizia*  
*Gabinetto del Ministro*

Prot. n. 3/2-5-EB-SRP-186

Roma, 10. 03. 2005

<b>GAB. MIN. GIUSTIZIA</b> <b>CENTRO COM. CLASSIFICATE</b>
<b>10 MAR. 2005</b>
A
P <i>109</i>

AL DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE  
PENITENZIARIA -  
Via Luigi DAGA, 1

ROMA

OGGETTO: Relazione al Parlamento sullo Stato di attuazione del programma di edilizia penitenziaria-art.10 della legge 1 luglio 1977, n.404.  
Anno 2004

Per consentire il successivo inoltro al Parlamento, si prega di voler trasmettere a questo Gabinetto, la relazione in oggetto indicata, relativa all'anno 2004.

IL VICE CAPO DI GABINETTO  
(Marco Preioni)

M. 1

17-9-2004

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 219

## DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

## MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 19 luglio 2004.

Variante al programma ordinario di edilizia penitenziaria.

## IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DEI TRASPORTI

Visto l'art. 1 della legge 12 dicembre 1971, n. 1133, con il quale è stato autorizzato uno stanziamento di lire 100 miliardi per la costruzione, il completamento, l'adeguamento e la permuta di edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena;

Visto l'art. 4 della citata legge 12 dicembre 1971, n. 1133;

Visto l'art. 1 della legge 1° luglio 1977, n. 404 con il quale è stato aumentato di lire 400 miliardi lo stanziamento previsto dall'art. 1 della legge 12 dicembre 1971, n. 1133;

Visto l'art. 25 della legge 24 aprile 1980, n. 146, con il quale è stata autorizzata l'ulteriore complessiva spesa di lire 150 miliardi per l'attuazione del programma di intervento di cui alle suddette leggi 12 dicembre 1971, n. 1133 e 1° luglio 1977, n. 404;

Visto l'art. 20 della legge 20 marzo 1981, n. 119, con il quale l'autorizzazione di spesa di cui al citato art. 25 della legge 24 aprile 1980, n. 146, è stata elevata a complessive lire 1.200 miliardi;

Visto l'art. 4 della legge 7 marzo 1985, n. 99, con il quale è stata autorizzata l'ulteriore spesa di lire 500 miliardi, destinata esclusivamente al completamento di quelle opere già avviate, in base al programma costruttivo predisposto ai sensi dell'art. 4 della legge 12 dicembre 1971, n. 1133 e art. 20 della legge 20 marzo 1981, n. 119;

Visto l'art. 13 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, con il quale è stata autorizzata l'ulteriore spesa di lire 1.000 miliardi, da destinare al completamento anche funzionale delle opere già avviate, in base al programma costruttivo predisposto ai sensi dell'art. 1 della legge 12 dicembre 1971, n. 1133 e dell'art. 20 della legge 30 marzo 1981, n. 119;

Visto l'art. 7 della legge 22 dicembre 1986, n. 910, con il quale sono stati autorizzati l'ulteriore spesa di lire 1.500 miliardi, da destinare al completamento, anche funzionale, delle opere già avviate o anche da avviarsi, nonché lo slittamento di lire 100 miliardi autorizzati con la succitata legge 28 febbraio 1986, n. 41 dall'anno 1987 all'anno 1988;

Vista la legge 11 marzo 1988, n. 67, con la quale gli stanziamenti disposti con le predette leggi 28 febbraio 1986, n. 41, art. 13 e 22 dicembre 1986, n. 910, art. 7, relativi agli esercizi finanziari 1987 e 1988 sono stati rimodulati;

Vista la legge 24 dicembre 1988, n. 541, con la quale gli stanziamenti disposti con le predette leggi 28 febbraio 1986, n. 41, art. 13 e 22 dicembre 1986, n. 910, art. 7, relativi agli esercizi finanziari 1989, 1990 e 1991 sono stati rimodulati;

Vista la legge 31 dicembre 1991, n. 415, con la quale gli stanziamenti disposti con le precedenti leggi 28 febbraio 1986, n. 41, art. 13 e 22 dicembre 1986, n. 910, art. 7, sono stati rimodulati;

Vista la legge 23 dicembre 1992, n. 500, con la quale la rimanenza degli stanziamenti disposti con le precedenti leggi 28 febbraio 1986, n. 41, art. 13 e 22 dicembre 1986, n. 910, art. 7, è stata rimodulata;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 538, con la quale la rimanenza degli stanziamenti disposti con le precedenti leggi 28 febbraio 1986, n. 41, art. 13 e 22 dicembre 1986, n. 910, art. 7, è stata rimodulata;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 725, con la quale la rimanenza degli stanziamenti disposti con le precedenti leggi 28 febbraio 1986, n. 41, art. 13 e 22 dicembre 1986, n. 910, art. 7, è stata rimodulata;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 550, con la quale la rimanenza degli stanziamenti disposti con le precedenti leggi 28 febbraio 1986, n. 41, art. 13 e 22 dicembre 1986, n. 910, art. 7, e il decreto-legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito nella legge 8 agosto 1996, n. 425, è stata rimodulata;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 663, con la quale la rimanenza degli stanziamenti disposti con le precedenti leggi 28 febbraio 1986, n. 41, art. 13 e 22 dicembre 1986, n. 910, art. 7, è stata rimodulata;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 450, con la quale la rimanenza degli stanziamenti disposti con la precedente legge 22 dicembre 1986, n. 910, art. 7, è stata rimodulata;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 449, con la quale la rimanenza degli stanziamenti disposti con la precedente legge 22 dicembre 1986, n. 910, art. 7, è stata rimodulata;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488, con la quale è stata autorizzata l'ulteriore spesa di lire 45 miliardi, da destinare al completamento, anche funzionale, delle opere già avviate o anche da avviarsi, e con la quale la rimanenza degli stanziamenti disposti con la precedente legge 22 dicembre 1986, n. 910, art. 7, è stata rimodulata;

17-9-2004

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 215

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388, con la quale è stata autorizzata l'ulteriore spesa di lire 800 miliardi, da destinare al completamento, anche funzionale, delle opere già avviate o anche da avviarsi, e con la quale la rimanenza degli stanziamenti disposti con la precedente legge 22 dicembre 1986, n. 910, art. 7, è stata rimodulata;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448, con la quale è stata autorizzata l'ulteriore spesa di euro 51.646.000, da destinare al completamento, anche funzionale, delle opere già avviate o anche da avviarsi, e con la quale la rimanenza degli stanziamenti disposti con la precedente legge 22 dicembre 1986, n. 910, art. 7, è stata rimodulata;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289, con la quale la rimodulazione degli stanziamenti disposta con la precedente legge 28 dicembre 2001, n. 448 è stata confermata;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350, con la quale lo stanziamento disposto per l'esercizio finanziario 2004 con la precedente legge 27 dicembre 2002, n. 289 è stato così rimodulato:

esercizio 2004 € 127.950.000,00;

esercizio 2005 € 200.000.000,00.

Visto il decreto interministeriale 2 ottobre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 256 del 4 novembre 2003;

Visto il verbale dell'adunanza del 20 maggio 2004 del Comitato paritetico per l'edilizia penitenziaria;

Considerato che a seguito della legge 24 dicembre 2003, n. 350, occorre necessariamente procedere alla rimodulazione dei finanziamenti in precedenza assentiti;

Ritenuto necessario confermare i finanziamenti già assentiti per il 2004 per le ristrutturazioni della c.c. di Genova Marassi, della c.c. di Trani e della c.c. di Paola;

Considerato che occorre provvedere all'integrazione dei fondi per il completamento della ristrutturazione dei seguenti istituti: c.c. Roma «Regina Coeli», c.c. Venezia, c.r. Massa, c.c. La Spezia;

Considerato che occorre provvedere all'integrazione dei fondi per il completamento della nuova c.c. di Rieti e della nuova c.c. di Marsala, nonché dei nuovi istituti di Perugia e di Reggio Calabria;

Considerato che occorre provvedere all'accantonamento di fondi per il pagamento di somme dovute per oneri obbligatori, indennità di esproprio, lodi arbitrali per i seguenti istituti: c.c. Trani, c.c. Cremona - c.c. Vigevano, c.c. Pavia, c.c. Monza, c.r. Milano Bollate, c.c. Lecco, c.r. Spoleto, c.c. Benevento, c.c. Roma «Regina Coeli»; c.r. Fossano;

Valutata l'opportunità di finanziare i lavori per la realizzazione dei nuovi istituti di Tempio Pausania e di Forlì negli esercizi finanziari 2004 e 2005;

Ritenuto di finanziare, con le rimanenti disponibilità, la progettazione per i nuovi istituti di Savona, Rovigo, Sassari, Cagliari ed Oristano nel 2004 ed un primo lotto di lavori nel 2005;

Considerato che si rende necessario inserire in programma la costruzione del nuovo penitenziario di Lucca;

Ritenuto che, per provvedere a quanto in premessa, occorre emanare il presente decreto che costituisce provvedimento di variazione del programma originario;

Decreta:

Il programma di edilizia penitenziaria è variato come segue.

È inserita in programma, al ventitreesimo posto delle priorità, la costruzione del nuovo istituto penitenziario di Lucca. Pertanto, il programma dei nuovi istituti è riformulato come segue:

Rieti c.c., Marsala c.c., Savona c.c., Rovigo c.c., Sassari c.c., Cagliari c.c. c.r., Tempio Pausania c.c., Forlì c.c., Oristano c.c., Varese c.c., Pordenone c.c., Camerino c.c., Sala Consilina c.c., Pinerolo c.c., Sciacca c.c., Lanusei c.c., Paliano c.r., Modica c.c., Nola c.c., Avezzano c.c., Mistretta c.c., Catania c.c., Lucca c.c., Trento c.c., Bolzano c.c.

Viene accantonata la somma di € 16.301.000,00 per oneri obbligatori, indennità di esproprio, lodi arbitrali, relativi ai seguenti istituti:

Trani c.c.	€.	47.227,23
Cremona-Vigevano-Pavia-Monza c.c.	€.	6.021.086,70
Milano Bollate c.r.	€.	6.450.000,00
Lecco c.c.	€.	12.395,00
Spoleto c.r.	€.	4.934,63
Benevento c.c.	€.	54.889,00
Roma "Regina Coeli" c.c.	€.	3.707.001,11
Fossano c.r.	€.	3.404,94

17-9-2004

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 219

Sono approvati i seguenti finanziamenti da prelevare dai fondi di cui alla legge 24 dicembre 2003, n. 350:

Perugia c.c. c.r.	€.	570.000,00	esercizio 2004
Reggio Calabria c.r.	€.	16.000.000,00	“ 2004
Genova Marassi c.c.	€.	2.200.000,00	“ 2004
Roma “Regina Coeli” c.c.	€.	155.000,00	“ 2004
Venezia c.c.	€.	3.033.743,00	“ 2004
Massa c.r.	€.	4.200.000,00	“ 2004
La Spezia c.c.	€.	3.500.000,00	“ 2004
Trani c.c.	€.	1.250.000,00	“ 2004
Paola c.c.	€.	700.000,00	“ 2004
Rieti c.c. – costruzione nuovo istituto penitenziario	€.	11.100.000,00	“ 2004
	€.	<u>5.271.267,00</u>	“ 2005
totale	€.	16.371.267,00	
Marsala c.c. – costruzione nuovo istituto penitenziario	€.	19.168.667,00	“ 2004
Savona c.c. – costruzione nuovo istituto penitenziario	€.	1.500.000,00	“ 2004
	€.	<u>28.746.000,00</u>	“ 2005
totale	€.	30.246.000,00	
Rovigo c.c. – costruzione nuovo istituto penitenziario	€.	1.250.000,00	“ 2004
	€.	<u>26.801.000,00</u>	“ 2005
totale	€.	28.051.000,00	
Sassari c.c. – costruzione nuovo istituto penitenziario	€.	1.850.000,00	“ 2004
	€.	<u>38.115.733,00</u>	“ 2005
totale	€.	39.965.733,00	
Cagliari c.c. c.r. – costruzione nuovo istituto penitenziario	€.	1.950.000,00	“ 2004
	€.	<u>41.182.000,00</u>	“ 2005
totale	€.	43.132.000,00	
Tempio Pausania c.c. – costruzione nuovo istituto penitenziario	€.	19.000.000,00	“ 2004
	€.	<u>15.203.000,00</u>	“ 2005
totale	€.	34.203.000,00	
Forlì c.c. – costruzione nuovo istituto penitenziario	€.	22.950.000,00	“ 2004
	€.	<u>18.267.000,00</u>	“ 2005
totale	€.	41.217.000,00	
Oristano c.c. – costruzione nuovo istituto penitenziario	€.	1.250.000,00	“ 2004
	€.	<u>26.414.000,00</u>	“ 2005
totale	€.	27.664.000,00	

17-9-2004

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 219

Tutti gli interventi di cui al presente decreto rivestono carattere di urgenza e la loro esecuzione deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, lettera i) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

Per effetto del presente decreto la disponibilità dei fondi stanziati con legge 24 dicembre 2003, n. 350 risulta di € 21.590,00.

Il programma degli interventi di cui al presente decreto è predisposto anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 37-bis e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 luglio 2004

Il Ministro della giustizia  
CASTELLI

Il Ministro delle infrastrutture  
e dei trasporti  
LUNARDI

Registrato alla Corte dei conti il 30 agosto 2004  
Ministeri istituzionali, registro n. 9 Giustizia, foglio n. 122

04A0920G

## MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 10 settembre 2004.

**Iscrizione nella tariffa di vendita al pubblico di alcune marche di tabacchi esteri di provenienza UE ed extra UE.**

### IL DIRETTORE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi, e successive modificazioni;

Vista la legge 13 luglio 1965, n. 825, concernente il regime di imposizione fiscale dei prodotti oggetto di monopolio di Stato, e successive modificazioni;

Vista la legge 10 dicembre 1975, n. 724, che reca disposizioni sulla importazione e commercializzazione all'ingrosso dei tabacchi lavorati, e successive modificazioni;

Vista la legge 13 maggio 1983, n. 198, sull'adeguamento alla normativa comunitaria della disciplina concernente i monopoli del tabacco lavorato e dei fiammiferi;

Vista la legge 7 marzo 1985, n. 76, e successive modificazioni, concernente il sistema di imposizione fiscale sui tabacchi lavorati;

Visto il decreto ministeriale 22 febbraio 1999, n. 67, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 184, recante l'attuazione della direttiva 2001/37/CE in materia di lavorazione, presentazione e vendita dei prodotti del tabacco;

Visto il decreto direttoriale 15 luglio 2004 che fissa la ripartizione dei prezzi di vendita al pubblico delle sigarette;

Viste le richieste presentate dalle ditte Gutab Sas, SPS Cigaronne intese ad ottenere l'iscrizione nella tariffa di vendita di alcune marche di tabacchi lavorati;

Considerato, altresì, che ai sensi dell'art. 2 della citata legge 13 luglio 1965, n. 825, e successive modificazioni, occorre provvedere all'inserimento di varie marche di tabacchi lavorati di provenienza UE ed extra UE, in conformità ai prezzi indicati nelle citate richieste, nelle classificazioni dei prezzi di vendita di cui alla tabella A, allegata al decreto direttoriale 15 luglio 2004;

MODULARIO  
G. 75
 142  
 MIN. DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
 UFF. CENTRALE DEL BILANCIO  
 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MOD. 75

MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

*Vista* la legge 14 novembre 2002, n. 259 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 11 settembre 2002, n. 201, recante misure urgenti per razionalizzare l'Amministrazione della giustizia";

*Visto* che, in virtù dell'articolo 6, comma 1-bis, deve essere predisposto l'elenco degli istituti penitenziari la cui dismissione può avvenire anche mediante il ricorso allo strumento della permuta;

*Rilevato*, a seguito di una ricognizione degli istituti penitenziari esistenti, che, allo stato, per 70 di essi risulta opportuno prevedere la dismissione e sostituzione con nuove strutture, secondo le priorità di seguito stabilite, trattandosi di istituti inadeguati per vetustà e/o ubicati nei centri urbani o in zone periferiche fortemente urbanizzate;

*Premesso* che per 11 di tali istituti, riportati nell'allegato C, è attualmente programmata la costruzione delle rispettive nuove strutture con finanziamenti già assentiti;

*Ritenuto* che per la dismissione e sostituzione dei restanti 59 istituti possono essere proposti in permuta le rispettive vecchie strutture, nonché gli istituti già chiusi con pratica di dismissione in corso o di prossimo avvio, riportati nell'allegato A, le nuove Case mandamentali non attivate, la cui costruzione è già ultimata o in corso, riportate nell'allegato B, e le vecchie strutture di cui al predetto allegato C,

DECRETA:

1. Per i 59 istituti penitenziari di seguito elencati la dismissione può avvenire mediante il ricorso allo strumento della permuta:

		priorità
1. AVEZZANO	casa circondariale	1
2. CAMERINO	casa circondariale	1
3. CATANIA - P.zza Lanza	casa circondariale	1
4. LANUSEI	casa circondariale	1
5. MISTRETTA	casa circondariale	1
6. MODICA	casa circondariale	1
7. PALIANO	casa reclusione	1
8. PINEROLO	casa circondariale	1
9. SALA CONSILINA	casa circondariale	1
10. SCIACCA	casa circondariale	1

MODULARIO  
G. 75

MOD. 75



*A. Guardasigilli*

MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

		priorità
11. AVERSA	ospedale psichiatrico giudiziario	2
12. BARI	casa circondariale	2
13. BOLZANO	casa circondariale	2
14. BRESCIA	casa circondariale	2
15. CHIAVARI	casa circondariale	2
16. ENNA	casa circondariale	2
17. FOSSOMBRONE	casa reclusione	2
18. GROSSETO	casa circondariale	2
19. LAMEZIA TERME	casa circondariale	2
20. LOCRI	casa circondariale	2
21. LODI	casa circondariale	2
22. LUCERA	casa circondariale	2
23. MANTOVA	casa circondariale	2
24. MILANO - San Vittore	casa circondariale	2
25. MONTELUPO FIORENTINO	ospedale psichiatrico giudiziario	2
26. NAPOLI	ospedale psichiatrico giudiziario	2
27. PALERMO - Ucciardone	casa circondariale	2
28. ROMA - Regina Coeli	casa circondariale	2
29. SONDRIO	casa circondariale	2
30. VOLTERRA	casa circondariale con sezione reclusione	2
31. AREZZO	casa circondariale	3
32. CAMPOBASSO	casa circondariale con sezione reclusione	3
33. CASSINO	casa circondariale	3
34. CHIETI	casa circondariale	3
35. FOSSANO	casa reclusione	3
36. GENOVA - Marassi	casa circondariale	3
37. GORIZIA	casa circondariale	3
38. LA SPEZIA	casa circondariale	3
39. LATINA	casa circondariale	3
40. LECCO	casa circondariale	3

MODULARIO  
G. 75

MOD. 75



*Il Guardasigilli*

MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

priorità

41. LUCCA	casa circondariale con sezione reclusione	3
42. MATERA	casa circondariale con sezione reclusione	3
43. MESSINA	casa circondariale	3
44. NAPOLI - Poggioreale	casa circondariale con sezione reclusione	3
45. NICOSIA	casa circondariale	3
46. NOTO	casa reclusione	3
47. ORVIETO	casa reclusione	3
48. PISTOIA	casa circondariale	3
49. POTENZA	casa circondariale con sezione reclusione	3
50. RAVENNA	casa circondariale	3
51. REGGIO CALABRIA	casa circondariale	3
52. ROVERETO	casa circondariale	3
53. SALICETO SAN GIULIANO	casa lavoro	3
54. SIENA	casa circondariale	3
55. TERMINI IMERESE	casa circondariale	3
56. TREVISO	casa circondariale con sezione reclusione	3
57. TRIESTE	casa circondariale	3
58. TURI	casa reclusione	3
59. VALLO DELLA LUCANIA	casa circondariale	3

2. Il presente decreto sarà trasmesso per il visto all'Ufficio Centrale del Bilancio.

Roma, 30 SET. 2003

IL MINISTRO

*M. Sili*

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO  
presso il MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
VISTO 714  
Roma, add. 09-OTT-2003  
Il Direttore dell'Ufficio Centrale del Bilancio

*(Dott.ssa M. ...)*



MODULARIO  
G. - 75

MOD. 75

*A. Guardasigilli*

MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Allegato A

Istituti penitenziari chiusi con pratica di dismissione in corso o di prossimo avvio

1. CALTAGIRONE	casa circondariale
2. CAPRAIA	casa reclusione
3. ERCOLANO "Villa Favorita"	scuola
4. FROSINONE	casa circondariale con sezione reclusione
5. GRAGNANO	casa circondariale
6. LAGONEGRO	casa circondariale
7. LECCE	casa circondariale
8. LECCE	casa reclusione
9. PADOVA	casa reclusione
10. PERUGIA	casa circondariale
11. PROCIDA	casa reclusione
12. ROSSANO	casa circondariale
13. VELLETRI	casa circondariale
14. VERONA	casa circondariale

MODULARIO  
G. 75

MOD. 75



*St. Guardasigilli*

MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Allegato B

Case mandamentali permutabili

1. REVERE (MN)
2. CODIGORO (FE)
3. SAN VALENTINO in Abruzzo Citeriore (PE)
4. PONTECORVO (FR)
5. MORCONE (BN)
6. SPINAZZOLA (BA)
7. BOVINO (FG)
8. MILETO (VV)
9. PISTICCI (MT)

MODULARIO  
6 - 75

MOD. 75

*A. Guardasigilli*

MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Allegato C

Istituti penitenziari inseriti nel programma di nuova edilizia, con finanziamenti assentiti

- |                     |   |
|---------------------|---|
| 1. CAGLIARI         | casa circondariale con sezione reclusione |
| 2. FORLÌ            | casa circondariale                        |
| 3. MARSALA          | casa circondariale                        |
| 4. ORISTANO         | casa circondariale                        |
| 5. PORDENONE        | casa circondariale                        |
| 6. RIETI            | casa circondariale                        |
| 7. ROVIGO           | casa circondariale                        |
| 8. SASSARI          | casa circondariale                        |
| 9. SAVONA           | casa circondariale                        |
| 10. TEMPIO PAUSANIA | casa circondariale                        |
| 11. VARESE          | casa circondariale                        |